



COMUNE DI MELLE

C.A.P. 12020

Telef. 0175.978031 - 0175.978900

PROVINCIA DI CUNEO

Fax 0175.978111

Part. IVA 00462360041

PROT.N. 000 1201

AVVISO

PREMESSO

che è stato trasmesso il modulo per la raccolta firme per la proposta di legge di iniziativa popolare, intitolata "Creiamo lavoro aboliamo le leggi Fornero".
Iniziativa annunciata nella "Gazzetta Ufficiale" Serie Generale n. 61 del 14/03/2014.

SI RENDE NOTO

che le sottoscrizioni potranno essere apposte durante il normale orario di apertura degli Uffici.

Melle, li 28 APR. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Mazzotta Dott.ssa C. Donatella



**FIRMA IL NOSTRO
DISEGNO
DI LEGGE
DI INIZIATIVA
POPOLARE**



RIFORMA FORNERO ABOLIAMOLA!

11 SOLUZIONI CONCRETE PER IL LAVORO E LE PENSIONI

1

Esodati: accesso alla pensione con le vecchie regole per tutte le lavoratrici e i lavoratori che abbiano sottoscritto accordi entro il 31 dicembre 2011.

2

Tutele per i giovani precari:

- Pensioni a fine carriera pari almeno al 60% della retribuzione media percepita negli ultimi 5 anni lavorativi.
- Per gli iscritti alla gestione separata INPS copertura per i periodi di inoccupazione o dedicati ai compiti di cura a figli e anziani.

3

Tetto massimo alle pensioni d'oro e ai vitalizi. Una riforma del sistema previdenziale per fissare un tetto ai trattamenti pensionistici e anche ai vitalizi per parlamentari nazionali, europei e consiglieri regionali. Tagli, ispirati a criteri di equità e solidarietà, per reperire risorse immediate da destinare alle categorie più colpite: giovani precari, donne, titolari di trattamenti pensionistici integrati al minimo.

4

Per creare lavoro: Contratto di solidarietà espansivo con riduzione dell'orario di lavoro a fine carriera per chi è prossimo alla pensione in cambio dell'assunzione di giovani.

5

Dimissioni in bianco: Ripristino della Legge 17 ottobre 2007, n. 188 per il contrasto al fenomeno delle "Dimissioni in bianco", e abrogazione degli interventi successivi della R. Fornero sul mercato del lavoro.

6

Indennità universale di maternità e crediti di cura:

- Per tutte le donne, in ogni situazione lavorativa, maternità con relativa contribuzione figurativa.
- Sistema di crediti di cura a fini pensionistici, per attenuare l'effetto dell'improvviso aumento dell'età pensionabile delle donne.

7

Flessibilità dell'età pensionabile: tra i 60 e i 70 anni, libertà di scegliere quando andare in pensione, con 35 anni di contributi versati, e con penalità decrescenti tra i 60 e i 65, e incentivi crescenti fino ai 70. Accesso anticipato al pensionamento per i lavori usuranti.

8

Rivalutazione automatica degli assegni pensionistici: Rivalutazione automatica delle pensioni fino a 4 volte il trattamento minimo.

9

Fondo per la non autosufficienza: Azzerato dai Governi Berlusconi - Monti - Letta, deve essere rifinanziato per far fronte alle crescenti situazioni di povertà e disagio, aggravate dalla crisi economica.

10

Contratto di lavoro europeo:

- Da 160 CCNL a 4, suddivisi in grandi aree contrattuali: Industria, Pubblico impiego, Artigianato, Servizi.
- Ripristino dell'Articolo 18.
- Contratto di lavoro europeo con uguali diritti contrattuali e standard minimi retributivi per tutti i lavoratori e le lavoratrici dell'UE.
- Istituzione dei Comitati di Sorveglianza nelle aziende (secondo l'Art. 46 della Costituzione), partecipati da rappresentanti dei lavoratori eletti direttamente per la partecipazione nella gestione aziendale.

11

Separare Assistenza e Previdenza: Nel bilancio dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, separazione tra Assistenza (finanziata dalla fiscalità generale) e Previdenza (finanziata dai contributi versati da imprese e lavoratori).

Problemi concreti, risposte concrete.



www.italiadeivalori.it #IDVsblocca